

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Operazione di polizia a Besso, asilanti e criminalità

La recente operazione contro lo spaccio di droga nel quartiere di Besso effettuata dalla Polizia comunale di Lugano ha messo in luce ancora una volta i problemi di criminalità legati alla presenza di richiedenti l'asilo. Da tempo del resto gli abitanti del quartiere di Besso denunciano una situazione degradata, con gli spacciatori che hanno invaso anche giardini privati - oltre ad essere attivi (e questo non solo a Besso) sulla pubblica via, sugli autobus e in alcuni esercizi pubblici.

In generale, la situazione legata a richiedenti l'asilo che delincono rischia di peggiorare nel caso (come da intenzione del Cantone) di trasferimento di richiedenti l'asilo da centri della croce rossa ad appartamenti; trasferimento a seguito del quale verrebbe a mancare il controllo esercitato dai sorveglianti dei centri sugli ospiti dei medesimi.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

- Quanti sono attualmente gli asilanti in Ticino?
- Quanti sono a beneficio delle prestazioni di sostegno finanziario previste dalla legislazione federale (e cantonale)?
- Quanti sono stati arrestati o fermati per spaccio di droga da inizio 2006? Da dove provenivano le persone arrestate o fermate?
- Quanti richiedenti l'asilo sono stati arrestati o fermati per altri reati nello stesso periodo di tempo? Da dove provenivano le persone arrestate o fermate?
- Quanti dei richiedenti l'asilo fermati o arrestati erano giunti in Ticino da altri Cantoni?
- Il CdS ritiene che la permanenza del centro asilanti di Besso in una zona così centrale sia ancora sostenibile?
- Non teme il CdS che con il trasferimento di richiedenti l'asilo dai centri croce rossa in appartamenti, i fenomeni criminosi siano destinati ad aumentare a seguito della perdita di controllo sugli asilanti?
- Dove saranno ubicati gli appartamenti in cui si intenderebbe trasferire una parte dei richiedenti l'asilo attualmente alloggiati nei centri della croce rossa?

LORENZO QUADRI